



www.gifradipuglia.it

presidente@gifradipuglia.it

Al Consiglio locale

Ai gifrini Giovani-giovani adulti della fraternità Gifra locale

“Tutto posso in colui che mi dà la forza.” (Fil 4,13)

OGGETTO: Lettera ai Consigli ed ai Giovani – Giovani adulti

Carissimi Presidenti e Consigli locali,

Pace e bene! Come state?

Dopo una lunga ed attenta riflessione, abbiamo pensato di scrivervi questa lettera. Il nostro scopo è quello di crescere insieme e siamo aperti e disponibili al confronto purché mirato a costruire.

Premetto che vi scrivo per il bene della fraternità regionale, credendo fortemente in quella che San Francesco d'Assisi chiamava “correzione fraterna”.

Abbiamo notato una scarsa partecipazione agli eventi regionali dei giovani adulti nella vostra fraternità locale, pur essendoci una buona presenza di giovani –giovani adulti.

Come consiglio regionale, sin da subito, ci siamo detti che non ci interessava raggiungere grandi numeri, ma lavorare sulla qualità, tuttavia Gesù Cristo ci insegna a lasciare le 99 pecore per inseguire la sola smarrita... Questo è il nostro desiderio oggi: cercare di capire le motivazioni e capire insieme a voi se le motivazioni sono reali o se si tratta di scuse.

Lo scorso weekend, abbiamo partecipato al Corso di Formazione per Settori Nazionale, e nel settore Formazione sono state date delle linee guida che ribadiscono quanto è riportato nel “Nostro Volto”: la Gifra è un cammino di discernimento vocazionale e va vissuto pienamente: non possiamo permetterci di restare tiepidi, non possiamo essere parcheggiati in Gifra. San Francesco D'Assisi non era un “tiepido” e noi siamo chiamati ad essere “sale” per la terra. Per vivere il nostro carisma abbiamo bisogno di Dio, il nostro compito è offrirvi occasioni per incontrarLo. Noi Gifrini dovremmo essere affamati ed assetati di Dio.



www.gifradipuglia.it

presidente@gifradipuglia.it

Ringraziando il Signore, abbiamo vissuto esperienze meravigliose quest'estate con la Gifra Nazionale, purtroppo le fraternità "latitanti" sono sempre le stesse.

Inoltre, essendo presenti quasi tutti in assemblea, ci aspettavamo una maggiore partecipazione al ritiro d'avvento. Ora i numeri attesi per la logistica sono stati abbondantemente coperti, ma ribadisco noi vorremmo provare ancora ed incoraggiarvi ad uscire dalle mura della vostra fraternità locale per respirare aria nuova. I ritiri regionali e le esperienze nazionali sono l'occasione per respirare "quell'aria nuova" di cui parlavamo prima.

Con il Consiglio regionale, abbiamo visitato tutte le fraternità della Puglia e vi assicuro che le fraternità che avrebbero più bisogno di "uscire" e "respirare aria nuova" sono quelle più recidive a partecipare agli eventi. Forse il problema è proprio questo? Forse il motivo per cui il cammino si inaridisce è che non si cerca linfa nuova?

Ricordiamoci che nulla proviene da noi ma tutto proviene da Dio. La fraternità locale è di Dio come quella regionale, noi formatori abbiamo una grande responsabilità che il Signore ci ha affidato: "non nascondiamo il talento che ci è stato donato sotto terra per paura", cerchiamo di donarci pienamente. Ricordiamo che le parole hanno "peso" solo se passano attraverso le nostre esperienze, San Francesco diceva: "testimoniate con la vita e solo se necessario con le parole", partiamo da noi accompagniamo i nostri giovani –giovani adulti in queste esperienze di spiritualità.

Come vi abbiamo detto il ritiro si terrà a Santa Maria di Leuca, le iscrizioni sono chiuse ma con immensa gioia, cercheremo di fare il possibile per inserire qualche ritardatario. La quota di partecipazione non deve essere un limite, spendiamo soldi per tante cose inutili, con un pizzico di responsabilità aiutandoci con le nostre casse locali ed eventualmente chiedendo aiuto all'OFS potremmo partecipare.

Mi appello al vostro senso di responsabilità e alla vostra maturità. Cerchiamo di essere sinceri ed aperti alla crescita.

Siamo disponibili per qualsiasi chiarimento e delucidazione.

Un fortissimo abbraccio!

Anna Lisco